

TERMOVALORIZZATORE DOPO LO STOP DELLA REGIONE AL PIANO RIFIUTI

Silla III, la sinistra incenerisce Penati

«Non c'è bisogno di un nuovo impianto». Annullato il Consiglio. Cdl in rivolta

di CORRADO DRAGOTTO

- MILANO -

LA SINISTRA radicale di Palazzo Isimbardi che incenerisce **Filippo Penati** a proposito del ravvedimento operoso circa la realizzazione del nuovo termovalorizzatore (Silla III); il Consiglio provinciale incendiato (e annullato) dalle polemiche; la Cdl a invocare che il presidente raccolga con la differenziata i cocci della maggioranza. Non c'è che dire: la giornata vissuta ieri in Via Vivaio s'è rivelata al cardiopalmo quasi quanto quella dipanatasi al Senato. La bocciatura decretata mercoledì scorso dalla Regione del Piano rifiuti approvato nel luglio 2007 dall'assemblea di Palazzo Isimbardi non poteva, del resto, che innescare reazioni a catena.

ANCHE PERCHÉ, anticipando di qualche ora l'intervento in aula dell'assessore **Bruna Brembilla** incentrato sulla «monnezza» di Napoli, **Penati**, scottato dalla stroncatura tributata dal Pirellone, s'è premurato di reinserire nel novero delle possibilità la trasposizione dalla carta millimetrata alla realtà di Silla III. L'impianto (ubicazioni più pronosticate Nosedo e Opera), cioè, che Verdi, Prc, Sd e Pdc vedono tanto come il fumo negli occhi da averne preteso l'azzeramento preventivo addirittura a livello di stesura del Piano rifiuti appena «rottamato» dal Pirello-

ne. E c'è da giurare che la sinistra radicale, inviperita dal dietrofront del presidente della Provincia, avrebbe sollecitato in aula spiegazioni riguardo alla riesumazione, postuma quanto dettata dal no del Pirellone all'idea di potenziare i termovalorizzatori già esistenti, di Silla III.

MORALE? Il Consiglio provinciale è stato «sconvolto» dal presidente dopo una riunione del capigruppo in cui Verdi, Prc, Sd e Pdc avevano incominciato ad alzare troppo la cresta. Ma Vincenzo **Ortolina** ha rispedito al mittente (l'azzurro **Max Bruschi**) il sospetto che la seduta fosse stata cancellata per non creare troppi imbarazzi a **Penati** nel corso del dibattito. «Prima di fomentare polemiche inutili - ha dichiarato, difatti, Vincenzo **Ortolina** -, Bruschi si informi. Il Consiglio è stato annullato per consentire ad alcuni partiti di riunire i propri vertici in conseguenza della situazione politica nazionale. La Brembilla, tra l'altro, avrebbe dovuto intervenire non sul Piano rifiuti ma sulle modalità di un eventuale smaltimento di spazzatura campana».

LA SINISTRA radicale non s'è, tuttavia, persa d'animo. Il gran consiglio della «Cosa rossa», svoltosi a porte chiuse e in un'atmosfera da lunghi coltelli, ha partorito un comunicato-choc. «La costruzione di un nuovo inceneritore

non era prevista - recita la nota firmata congiuntamente dai capigruppo **Andrea Gaiardelli**, **Antonello Patta**, **Giuseppe Foglia** e **Luca Guerra** -. Lo stesso **Penati**, solo due settimane fa, aveva smentito la realizzazione di Silla III. Adesso, invece, il presidente si schiera con quanto sostengono la necessità di attivare un termovalorizzatore. Una posizione che non mantiene fede a una linea precisa, condivisa dall'intera coalizione e già resa pubblica. Non condividiamo soluzione e, soprattutto, metodo. Chiediamo, per questo, a **Penati** un incontro urgente volto a chiarire le sue intenzioni e i motivi delle sue ultime esternazioni».

LA «COSA ROSSA» è tornata, quindi, a pretendere la verifica politica sempre blindata, negli ultimi mesi, dall'inquinato di Via Vivaio. Ma, sebbene la Cdl, soprattutto per bocca di Bruschi, l'abbia invitato per tutto il pomeriggio a prendere atto di una maggioranza squagliata, in serata **Penati** è sembrato intenzionato a bypassare gli alleati della sinistra radicale. «La soluzione al problema dei rifiuti può nascere solo da una collaborazione interistituzionale - ha scandito il presidentissimo -. Da questa consapevolezza e per la disponibilità dimostrata in tal senso da Roberto Formigoni, già il 28 gennaio si terrà un incontro al Pirellone fra Provincia, Regione e Comune (di ieri la disponibilità a parteciparvi di Letizia Moratti, ndr.)». Traduzione: la verifica, come il Paradiso, può attendere.



SCONTRO
Filippo **Penati**
presidente della
Provincia, ha
annullato la
seduta del
Consiglio

